

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA



DELIBERAZIONE

N. 560 DEL 07/04/2022

O G G E T T O

PROGETTI PERSONALIZZATI DI ORIENTAMENTO E DI TIROCINIO FINALIZZATI ALL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA PER RAGAZZI MINORENNI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALLA L. 68/99 O CHE SI TROVANO IN "SITUAZIONE DI SVANTAGGIO" DI CUI ALLA L. 381/91: APPROVAZIONE CO-PROGETTAZIONE.

Proponente: UOS DISABILITA E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO EST
Anno Proposta: 2022
Numero Proposta: 601/22

Il Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Ovest e ad interim Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Est, riferisce:

Con deliberazione n. 73 del 27/01/2022 questa ULSS ha approvato il programma 2022 dell'attività istituzionale e progettuale dell'Unità Operativa Semplice Servizio Integrazione Lavorativa (S.I.L.), che si riassume come segue:

- porre in essere azioni che mirano a facilitare e supportare le persone con disabilità ad affrontare i percorsi di integrazione lavorativa, anche organizzando tirocini di inserimento/reinserimento, di cui alla L.R. 16/2001 e alla DGRV n. 1816/2017, monitorati dai tutor del SIL;
- promuovere percorsi di inclusione sociale in contesto lavorativo, così come contemplato dalla DGRV n. 1406/2016 tramite tirocinio, monitorato dagli operatori del SIL;
- porre in essere azioni finalizzate alla ricerca attiva e al mantenimento posto di lavoro a favore delle persone in carico tramite gruppi tematici presso il SIL;
- concorrere alla realizzazione di percorsi di integrazione lavorativa, anche offrendo supporto/sostegno e consulenza all'attivazione di tirocini di inserimento e di reinserimento e/o di mediazione al collocamento, organizzati da altri soggetti del sistema dei servizi per il collocamento mirato;
- partecipare agli incontri del Tavolo Interistituzionale Disabilità Orientamento e PCTO per gli alunni con disabilità dell'ambito territoriale di Vicenza per la creazione di strumenti comuni per facilitare la transazione scuola – lavoro ed ai lavori del Gruppo Asperger Veneto.

Negli ultimi anni, in particolare, sono emerse sensibili criticità connesse al passaggio funzionale tra la scuola e il mondo del lavoro: è stato cioè rilevato una sorta di “vuoto” di attività tra la fine di un percorso scolastico e l'ingresso vero e proprio al lavoro, rallentando la realizzazione del progetto di vita del giovane con disabilità.

In particolare, per i ragazzi minorenni in possesso dei requisiti di cui alla L. 68/99 o che si trovano in “situazione di svantaggio” di cui alla L. 381/91 si registrano le seguenti condizioni:

- al termine di un percorso di formazione professionale presso un C.F.P., senza il conseguimento di una qualifica, i giovani sono ancora soggetti ad obbligo formativo senza alcuno sbocco reale sia formativo che di impiego;
- prima dell'ingresso nel mondo del lavoro, alcuni necessitano comunque di un percorso di formazione su campo per affinare i prerequisiti lavorativi prima di essere avviati ad un progetto di inclusione sociale;
- il fenomeno della dispersione scolastica scoraggia l'ingresso al lavoro, se non viene previsto un graduale avvicinamento al contesto professionale.

A fronte di detti specifici bisogni è stata elaborata pertanto una co-progettazione tra la Pia Società San Gaetano di Vicenza, che opera dal 1978 quale Scuola di Formazione Professionale e il Servizio Integrazione Lavorativa di questa ULSS con l'obiettivo di creare un ponte di transizione tra la scuola e il lavoro, mettendo in atto azioni utili alla formazione personale e all'orientamento lavorativo di giovani con disabilità che hanno terminato il percorso scolastico senza conseguire la qualifica.

Come noto, quando si parla di co-progettazione si intende quell'istituto mediante il quale la Pubblica Amministrazione instaura un rapporto di collaborazione con un ente del Terzo settore al fine di realizzare specifici progetti di servizio e soddisfare esigenze comuni pubblico/private ed è contemplata dal Codice del Terzo Settore di cui al Dlgs n. 117/2017 e dalle linee guida di cui al D.M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021.

L'allegata co-progettazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (API01), si configura come una tipologia di rapporto di tipo “collaborativo” dove vi è una

compartecipazione di risorse economiche, organizzative e professionali sia dal lato pubblico che da quello privato, e una co-responsabilità nella realizzazione delle azioni condivise, che si inseriscono nella periodicità di un anno solare.

In sintesi, all'offerta formativa in capo alla Pia Società San Gaetano si affianca l'intervento di questa ULSS che, in applicazione della normativa vigente in materia di inserimento al lavoro per persone con disabilità o svantaggiate (L.R. n. 16/2001, DGRV n. 1138/2008, DGRV n. 1406/2016 e DGRV n. 1816/2017), mette a disposizione le proprie professionalità per la realizzazione di progetti personalizzati di orientamento e di tirocinio presso aziende profit e no profit e organismi diversi, corrispondendo un'indennità di partecipazione mensile, come approvato con la citata deliberazione aziendale n. 73/2022.

Per l'Azienda è responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990 e s.m.i., il Dirigente dell'U.O.S. Disabilità, al quale viene altresì dato mandato di dare ampia divulgazione all'iniziativa e riproducibilità, laddove possibile.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia;

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegata co-progettazione (API01) tra la Pia Società San Gaetano di Vicenza, che opera dal 1978 quale Scuola di Formazione Professionale e il Servizio Integrazione lavorativa di questa ULSS a favore di giovani minorenni in possesso dei requisiti di cui alla L. 68/99 o che si trovano in "situazione di svantaggio" di cui alla L. 381/91, per le motivazioni indicate in premessa e dettagliate nel documento allegato;
3. di prendere atto che l'offerta formativa è in capo alla Pia Società San Gaetano di Vicenza, cui si affianca l'intervento di questa ULSS che, in applicazione della normativa vigente in materia di inserimento al lavoro per persone con disabilità o svantaggiate (L.R. n. 16/2001, DGRV n. 1138/2008, DGRV n. 1406/2016 e DGRV n. 1816/2017), mette a disposizione le proprie professionalità per la realizzazione di progetti personalizzati di orientamento e di tirocinio, corrispondendo un'indennità di partecipazione mensile, come spiegato in premessa;
4. di dare atto che la spesa derivante per la realizzazione dei tirocini di cui al precedente punto 3. è già stata approvato con deliberazione aziendale n. 73 del 27/01/2022;
5. di stabilire che è responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990 e s.m.i., il Dirigente dell'U.O.S. Disabilità;
6. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

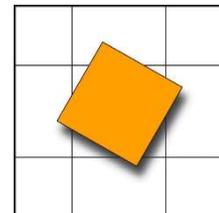
Il Direttore Sanitario
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI



Co-progettazione tra:

Servizio Integrazione Lavorativa Aulss8 Berica:

È stato istituito con la L.R. n.16. del 3 agosto 2001 è un servizio che promuove e sostiene la piena inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità e /o in situazione di svantaggio sociale.

Ha il compito di

- Valutare le potenzialità e i bisogni individuali delle persone in carico
- Programmare e gestire percorsi individualizzati d'integrazione lavorativa per un positivo incontro tra domanda e offerta di lavoro e /o occupazione
- Monitora e accompagna l'esperienza
- Promuove la collaborazione fra soggetti istituzionali, del mondo imprenditoriale, del sistema formazione professionale, della cooperazione sociale, del volontariato, delle associazioni e dei familiari.

I destinatari degli interventi del SIL sono:

- Persone con disabilità fisica, psichica, intellettiva (L 68/99) che necessitano di un sistema di servizi socio sanitari di supporto e di accompagnamento
- Persone con svantaggio sociale per le quali sia data delega all'azienda Aulss da parte degli Enti competenti
- Persone destinatarie di inclusione sociale in ambiente lavorativi come individuate nella DGRV 1406/2016.

Il Servizio Integrazione Lavorativa attua un Progetto Personalizzato a favore della persona tenendo conto delle caratteristiche della persona, dei bisogni che la stessa esprime e dei contesti sociali di riferimento della persona stessa. Individua obiettivi, tempi e risorse per arrivare alla massima autonomia personale, sociale, occupazionale, lavorativa attraverso:

- L'osservazione e l'orientamento
- La formazione in situazione
- La mediazione al collocamento
- Il mantenimento del posto di lavoro
- L'inclusione sociale in contesto lavorativo.

e

Pia Società San Gaetano:

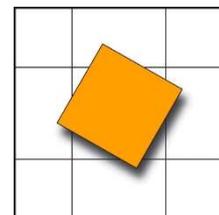
opera dal 1978 quale Scuola di Formazione Professionale, emanazione della Congregazione Religiosa "Istituto San Gaetano" fondata nel 1941 da don Ottorino Zanon.

Dal 2003 l'Ente è accreditato presso la Regione Veneto per gli ambiti: Formazione Iniziale, Formazione Superiore, Formazione Continua ed Orientamento (cod A0261) e dal 2012 per i Servizi al Lavoro (cod L138).

Inoltre dal 2005 è certificato ISO 9001:2015 (reg. 5536-A). La politica dell'Istituto è focalizzata sull'aggiornamento costante della formazione ed il continuo investimento in attrezzature didattiche e moderne tecnologie, affinché possa essere garantito un costante collegamento con la realtà economico-produttiva del territorio, oltre che con allievi e famiglie.

Attualmente la Scuola di Formazione Professionale accoglie circa 650 allievi, con un'offerta formativa che prevede qualifiche di:

- Operatore meccanico
- Operatore elettrico
- Operatore grafico: indirizzo impostazione e realizzazione della stampa e della post stampa;



- Operatore alla riparazione dei veicoli a motore: indirizzo manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici;
- Operatore della ristorazione: indirizzo preparazione degli alimenti e allestimento piatti e indirizzo allestimento sala e somministrazione piatti e bevande.

L'Istituto ha recentemente ampliato l'offerta formativa offrendo ai ragazzi in possesso di Qualifica Professionale, come previsto dalla Regione Veneto, percorsi di quarto anno per il conseguimento di un Diploma Professionale di:

- Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione/Tecnico riparatore di veicoli a motore
- Tecnico di cucina/Tecnico dei servizi di sala-bar
- Tecnico grafico.

All'interno dell'offerta formativa dell'Istituto si situa anche la **formazione integrata**, un percorso di tre anni ad obiettivi personalizzati dedicato ai ragazzi che accedono all'Istituto con una certificazione L104. Tale progetto, finanziato dalla Regione Veneto all'interno dalle Formazione Iniziale, è in essere nella Scuola da oltre tre decenni.

Analisi dei bisogni rilevati

In questi ultimi anni abbiamo notato una serie di criticità relative al passaggio tra la scuola e il mondo del lavoro di persone con disabilità. In alcune occasioni viene a crearsi un "vuoto" di inattività tra la fine di un percorso scolastico e l'ingresso nel mondo del lavoro che può portare ad una regressione delle abilità acquisite e ad un aumento del disagio sociale, rallentando così il progetto di vita della persona.

In particolare:

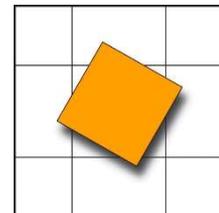
- i ragazzi con disabilità che terminano il percorso scolastico presso una SFP senza riuscire ad ottenere una qualifica professionale, se ancora minorenni, risultano in "obbligo formativo" e si trovano pertanto a dover affrontare un periodo di "assenza" istituzionale;
- alcuni ragazzi con disabilità che si rivolgono al Servizio Integrazione Lavorativa hanno bisogno di un percorso di formazione sul campo per affinare i prerequisiti lavorativi prima di essere inseriti in progetti di Inclusione Sociale;
- alcuni ragazzi che si rivolgono al CPI a causa della dispersione scolastica avrebbero bisogno di un supporto specifico prima di riuscire ad entrare gradualmente nel mondo del lavoro.

Il progetto

Obiettivo generale:

questa co-progettazione nasce in risposta al bisogno di creare un ponte di transizione tra la scuola e il lavoro, una sorta di "palestra" per prepararsi ad affrontare futuri contesti lavorativi.

Questo progetto mira a creare azioni utili alla formazione personale e all'orientamento lavorativo di giovani con disabilità che hanno terminato il percorso scolastico senza conseguire la qualifica.



Fasi di intervento:

- **Orientamento e Formazione:** attraverso una formazione prevalentemente laboratoriale si ha la possibilità di far emergere le risorse e i bisogni di ogni singolo partecipante stimolando l'apprendimento di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- **Esperienza sul campo:** attraverso l'esecuzione di un tirocinio lavorativo verranno potenziate e valutate le abilità professionali della singola persona;
- Al termine del progetto verrà svolto un monitoraggio finale dell'esperienza attraverso la raccolta di evidenze; l'esito del percorso verrà comunicato poi all'ente che porterà avanti il progetto occupazionale-lavorativo della persona.

Durata indicativa: 150/200 ore di formazione e 300 ore di stage.

Destinatari: giovani disoccupati/inoccupati privi di titolo di studio tra i 16 e i 20 anni in possesso di certificazione di disabilità o di una certificazione di svantaggio sociale emessa da un ente pubblico competente.

Ruoli e funzioni:

PIA SOCIETÀ SAN GAETANO FP:

1. Organizza la formazione professionale

Obiettivi:

- sviluppare conoscenze e capacità specifiche di un determinato settore professionale;
- incrementare il livello di autonomia e responsabilità;
- generare una graduale presa di consapevolezza rispetto alle richieste del mondo del lavoro e alle proprie potenzialità lavorative;
- migliorare le capacità relazionali e la collaborazione di gruppo.

2. Collabora nell'organizzazione e nel monitoraggio del tirocinio

3. Partecipa alla verifica finale dell'esperienza secondo strumenti e indicazioni forniti dal SIL

SIL:

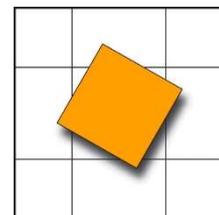
1. Attiva la presa in carico del destinatario

2. Attiva progetti di Inclusione sociale o Inserimento/Reinserimento in contesti lavorativi

La frequenza del tirocinio sarà di mezza giornata con un massimo di 20 ore settimanali.

Obiettivi:

- potenziare i prerequisiti relazionali: gestione delle relazioni, aumento delle abilità comunicative, capacità di stare in gruppo, autocontrollo;
- potenziare prerequisiti sociali;
- potenziare prerequisiti lavorativi: concentrazione, capacità manuali, saper gestire il tempo, comprensione della consegna data ecc.



- 3. Si assume l'onere economico delle indennità di tirocinio e della relativa erogazione ai partecipanti**
- 4. Organizza e monitora il tirocinio**
- 5. Si occupa della verifica finale dell'esperienza.**

Ogni utente verrà preso in carico dal SIL per il periodo di attuazione del tirocinio e verranno attivate tutte le procedure finalizzate alla realizzazione dello stesso (colloquio di presa in carico, UVMD, progetto di tirocinio, borsa lavoro, monitoraggi e verifiche).

Data _____

IL DIRETTORE GENERALE
A.ULSS 8 Berica

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
PIA SOCIETÀ SAN GAETANO FP
